

In tutto il paese si mobilitano i lavoratori

SI ESTENDE E SI RAFFORZA LA BATTAGLIA PER LE RIFORME SOCIALI E I CONTRATTI

Scioperi a Lecco e La Spezia - Solidarietà delle Confederazioni e dei chimici con i tessili - I lavoratori del commercio preparano la piattaforma rivendicativa - Oggi a Parma manifestazione dei pensionati per il completamento della riforma

Riforme sociali, nuova politica economica, occupazione sono gli obiettivi di lotta che vedono mobilitati milioni di lavoratori...

La decisione delle tre Confederazioni di aprire una vera e propria vertenza con il governo è stata accolta dai lavoratori di tutte le categorie...

Accanto alla lotta per le riforme sociali, per una nuova politica economica decine di migliaia di lavoratori sono impegnati nella battaglia contrattuale.

Dopo la rottura delle trattative per il contratto dei tessili attorno ai lavoratori di questo settore va crescendo la solidarietà e l'impegno di lotta.

tica di tutto il padronato italiano, di cui gli industriali tessili esprimono la posizione più ultranazista...

Le segreterie della CGIL, CISL e UIL si riservano - continua il comunicato - di promuovere in concreto quelle forme di solidarietà che si rendessero necessarie...

Vertenza difficile anche per i 40.000 minatori che si battono per un nuovo ed avanzato contratto.

Alla lotta si preparano intanto i 700 mila lavoratori del commercio che in questi giorni stanno discutendo la piattaforma rivendicativa.



I CALZATURIERI SOLIDALI CON I LAVORATORI DELL'APICE

Le segreterie dei sindacati dei lavoratori tessili FILTA-CISL, FILTEA-CGIL, UILCIV hanno espresso la piena solidarietà ai 1200 lavoratori del calzaturificio Apice di Massarosa (Lucca) in lotta da oltre due mesi...

Per il contratto, per le riforme, per una nuova politica

La Maremma a fianco dei minatori

Imponente corteo e manifestazione a Massa Marittima - Oltre 500 studenti partecipano allo sciopero - Chiusi i negozi - Comizio delle tre organizzazioni sindacali - Cinque milioni a sostegno delle battaglie operaie stanziati dalla provincia di Grosseto

OGGI FERME LE AUTOLINEE

Oggi, 4 aprile, scioperano per 24 ore - e 48 in alcune province - i 30.000 lavoratori delle autolinee extraurbane, in attuazione di un programma di lotta deciso dalle tre federazioni di categoria della CGIL, CISL e UIL...

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 3. Cinque milioni per le lotte operaie. Anche a Massa Marittima il PCI, il PSI e il PSIUP, hanno diffuso un volantino nel quale, oltre a dare la piena solidarietà ai minatori, si rivolge un «appello a tutti i cittadini perché possa esprimersi in termini di mobilitazione di lotta una forte pressione di tutte le categorie per imporre la rinascita e lo sviluppo delle zone minerarie».

700 mila calabresi emigrati

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 3. Per la giornata del 15 aprile le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL hanno deciso di indire uno sciopero generale regionale per l'occupazione e lo sviluppo economico della Calabria. Con lo sciopero generale del 15 aprile i sindacati hanno intenzione di aprire una vera e propria vertenza col governo e con gli enti di Stato e parastatali che operano nella regione...

luppo industriale dall'altra. La testimonianza più drammatica ed eloquente della situazione generale della Calabria è rappresentata soprattutto dal fenomeno dell'emigrazione...

Alta lotta si preparano intanto i 700 mila lavoratori del commercio che in questi giorni stanno discutendo la piattaforma rivendicativa. Entro il 10 aprile le assemblee dei lavoratori saranno concluse. Fin da ora si può affermare che la piattaforma proposta dai tre sindacati ha trovato sostanziali conferme.

Assemblea a Napoli con Luciano Lama

Il giorno 9 aprile si terrà a Napoli, nella sede dell'assemblea dei lavoratori delle manifatture cotoniere meridionali, un convegno di lavoro, presieduto dal segretario generale della CGIL, Luciano Lama.

Grande manifestazione per le strade della cittadina

SCHIO «INVASA» DA MIGLIAIA DI OPERAI TESSILI IN LOTTA

SCHIO «INVASA» DA MIGLIAIA DI OPERAI TESSILI IN LOTTA

Dal nostro inviato

SCHIO, 3. La rottura delle trattative provocata dalla parte padronale ha rafforzato la decisione e la combattività dei lavoratori tessili schiesi. Ha potuto maturare personalmente anche il presidente nazionale degli industriali lanieri, dottor Bertoldo, sotto le cui finestre è passato stamane, in un'impetuosa scorta di fischi e di urla, il lungo corteo dei tessili vicini in sciopero. Schio era spazzata oggi da un gelido vento di tramontana, con le vicine montagne coperte di neve: ciò non ha impedito che i lavoratori si radunassero all'appello dei tre sindacati. A centinaia si sono trovati in piazza Statuto non solo gli operai del Lanerossi, ma quelli di Valdagno e di Thiene. Ma ancora una ragione era venuta ad aggiungersi alle altre che dovevano imporre un «tono» tutto speciale alla manifestazione di oggi: la rottura delle trattative per il contratto provocata dai padroni. E' stato questo argomento centrale dei brevi discorsi pronunciati in piazza Statuto dal segretario provinciale della UIL, Manfron, e dai segretari generali dei sindacati tessili della CGIL e della CGIL, Meraviglia e Garavini.

Cagliari: avanza la CGIL alla Rumianca

CAGLIARI, 3. Dopo tre giorni di votazioni, si sono avuti nella serata di oggi i risultati delle elezioni alla Commissione Interna della Rumianca. La CGIL, migliore nella propria posizione in voti e in percentuale, mentre il Comitato di Lotta (la lista guidata da elementi esterni marxisti-leninisti, che ottiene nelle precedenti elezioni una fortissima affermazione) perde un seggio.

Milano: muoiono due operai per il crollo di un capannone

MILANO, 3. Il crollo del tetto di un capannone avvenuto nel pomeriggio in via Padova 15, dove ha sede la Società «Defrest-Titano», un'azienda meccanica che occupa una sessantina di dipendenti, ha provocato la morte di due operai: Pier Giorgio Tarrano, 25 anni, abitante a Cusano Milanese e Giò Verzegnò, 48 anni, abitante a Milano.

Reversibilità e pensione sociale

Il caso da prospettato ci induce a fare un passo in dietro. La legge del 21 luglio 1965, n. 903 all'articolo 22, stabilisce, tra l'altro, che la pensione di reversibilità compete ai genitori e collaboratori purché questi non siano titolari di altra pensione.

posta pensioni

Quando manca il minimo

Il 23.5.1968 moltissimi domandano di pensione per invalidità in lavoro di una moglie Capizzi Felicia che, chiamata a visita medica il 19.2.1968 fu riconosciuta invalida.

Successivamente mi sono rivolto all'INCA e di recente mi è stato riferito che la pratica trovata alla Direzione Generale dell'INPS in Roma.

Riscatto contributi

Avvalendomi dell'articolo 51 della legge del 30 aprile 1969, n. 153, desidererei sapere quanto mi verrebbe liquidato, come supplemento di pensione, se chiedo il riscatto del periodo di servizio dall'1 giugno 1930 al 1. giugno 1969, di un periodo di servizio di 31 anni.

Accertamento dell'effettivo salario

Nel 1923 fu licenziato dalla società Solway di Rossignano perché antifascista. Attualmente mi hanno concesso la pensione INPS, ma non mi sono stati riconosciuti, ai fini del calcolo della stessa, le varie indennità: indennità di mancato alloggio, mancata mensa, indennità di produzione, eccetera.

Maggiorazione della pensione

Sono un artigiano nato nel luglio 1928 ed usufruisco dell'INPS da un mese di tempo. Inoltrai, a suo tempo, tramite il Patronato ACLI, domanda per ottenere l'assegno per mia moglie e mi fu risposto in quanto non avevo allegato alla domanda stessa la dichiarazione di cessata attività. Successivamente, sempre tramite la ACLI, nel marzo del 1968, ho presentato ricorso.

Reversibilità e pensione sociale

Ho attualmente 74 anni di età. Quattro mesi fa mi hanno liquidato la pensione sociale di L. 12.000 al mese. Il mese scorso è deceduto mio figlio il quale percepiva una pensione dall'INPS di L. 42.000 mensili.

Milano: muoiono due operai per il crollo di un capannone

MILANO, 3. Il crollo del tetto di un capannone avvenuto nel pomeriggio in via Padova 15, dove ha sede la Società «Defrest-Titano», un'azienda meccanica che occupa una sessantina di dipendenti, ha provocato la morte di due operai: Pier Giorgio Tarrano, 25 anni, abitante a Cusano Milanese e Giò Verzegnò, 48 anni, abitante a Milano.

Cagliari: avanza la CGIL alla Rumianca

CAGLIARI, 3. Dopo tre giorni di votazioni, si sono avuti nella serata di oggi i risultati delle elezioni alla Commissione Interna della Rumianca. La CGIL, migliore nella propria posizione in voti e in percentuale, mentre il Comitato di Lotta (la lista guidata da elementi esterni marxisti-leninisti, che ottiene nelle precedenti elezioni una fortissima affermazione) perde un seggio.

Reversibilità e pensione sociale

Il caso da prospettato ci induce a fare un passo in dietro. La legge del 21 luglio 1965, n. 903 all'articolo 22, stabilisce, tra l'altro, che la pensione di reversibilità compete ai genitori e collaboratori purché questi non siano titolari di altra pensione.

Milano: muoiono due operai per il crollo di un capannone

MILANO, 3. Il crollo del tetto di un capannone avvenuto nel pomeriggio in via Padova 15, dove ha sede la Società «Defrest-Titano», un'azienda meccanica che occupa una sessantina di dipendenti, ha provocato la morte di due operai: Pier Giorgio Tarrano, 25 anni, abitante a Cusano Milanese e Giò Verzegnò, 48 anni, abitante a Milano.

Cagliari: avanza la CGIL alla Rumianca

CAGLIARI, 3. Dopo tre giorni di votazioni, si sono avuti nella serata di oggi i risultati delle elezioni alla Commissione Interna della Rumianca. La CGIL, migliore nella propria posizione in voti e in percentuale, mentre il Comitato di Lotta (la lista guidata da elementi esterni marxisti-leninisti, che ottiene nelle precedenti elezioni una fortissima affermazione) perde un seggio.

Il documento è stato votato dai consiglieri del PSI, del PSIUP del PCI, e della DC. La Provincia di Grosseto ha anche stanziato la somma di